

Art. 1 - E' costituita l'associazione no-profit denominata "C.S.T.M." (Centro Studi Turistici e Manageriali), in forma abbreviata "C.S.T.M." regolata dal presente viene stabilita a tempo indeterminato.

Art. 2 - L'associazione no-profit "C.S.T.M." ha la sede legale e nazionale nel Comune di Palermo, via Giovan Battista Lulli n. 4.

Art. 3 - L'associazione no-profit "C.S.T.M." opera mediante le prestazioni volontarie degli associati e di terzi che forniscono le proprie competenze e abilità professionali dirette e gratuite. L'associazione no-profit "C.S.T.M." si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento dei propri scopi sociali ed in particolare con Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ai sensi dell'art. 7 della L. 266/1991.

L'associazione potrà altresì svolgere qualsiasi attività commerciale o produttiva marginale nel rispetto dell'attività sopraindicata.

Art. 4 - L'associazione no-profit "C.S.T.M." non ha scopo di lucro, neanche indiretto, e nel rispetto delle proprie finalità intende perseguire il seguente scopo:

- progettazione e realizzazione di attività formative e/o di orientamento quali: corsi erogati con "modalità aperte" (FAD, coordinamento tirocini e stages, azioni di informazione orientativa, attività di orientamento mirato, il coordinamento di percorsi individuali di formazione continua, etc.); lo svolgimento di singole fasi di attività in progetti integrati; la formazione iniziale; la formazione superiore; la formazione continua e permanente; la riqualificazione; la formazione formatori; l'informazione-orientamento e la formazione orientativa mirata; la formazione professionale;
- attività didattica sistematica per la formazione e per l'aggiornamento tecnico e professionale degli imprenditori, dei docenti e dei quadri pubblici e privati del turismo, a livello nazionale;
- azione propulsiva di studio e di ricerca, per conto proprio e di terzi, su tutti i principali aspetti aziendalistici, socioeconomici, tecnologici, ambientali e finanziari del fenomeno turistico;
- produzione e diffusione di materiale didattico e scientifico su tali argomenti;
- favorire l'inserimento dell'organico insegnamento delle discipline turistiche nell'ordinamento Universitario Italiano;
- favorire lo scambio di esperienze e conoscenze degli operatori turistici che operano nell'ambito della Comunità Europea, contribuire al rilancio ed allo sviluppo del turismo attraverso studi, ricerche, corsi di formazione, meeting, seminari, convegni;
- favorire le Imprese, Liberi Professionisti, Enti Pubblici e Privati, con la progettazione e l'attuazione di percorsi formativi che mirano tanto alla professionalizzazione, qualificazione e riqualificazione delle risorse interne, quanto alla creazione di nuove figure professionali del comparto turistico di cui le aziende necessitano ed inoltre effettuando ricerca e selezione del personale;
- creazione di percorsi formativi e di specializzazione per disoccupati per l'acquisizione di competenze manageriali e tecnico specialistiche;
- valutazione e selezione delle risorse umane;
- la promozione e lo sviluppo delle attività turistiche, alberghiere e ricreative di tutti i servizi direttamente od indirettamente connessi;
- l'impianto e la gestione di agenzie turistiche e di viaggio assumendo tutti i servizi, anche in concessione da parte di terzi operatori pubblici e privati;
- realizzazione e/o gestione azienda di tour operator, che svolge attività di produzione, organizzazione e vendita di un prodotto turistico finito consistente in viaggi e/o soggiorni individuali o di gruppo standardizzati (packages), pacchetti turistici da proporre direttamente al fruitore del servizio o indirettamente tramite le agenzie dettaglianti;
- la costruzione, l'ampliamento, l'ammodernamento, l'arredamento, la gestione di iniziative turistico-ricettive e di infrastrutture di interesse turistico;
- l'impianto e la gestione di complessi turistici ed alberghieri, nonché la promozione e lo sviluppo di tutte le attività turistiche, ricreative, della ristorazione e di tutti i servizi direttamente od indirettamente connessi;

- progettazione, organizzazione e gestione attività di animazione turistica, nella gestione di eventi culturali e dello spettacolo.
- progettazione e gestione della partecipazione a fiere ed eventi attraverso un insieme di conoscenze e tecniche di base per massimizzare l'attività di direct-marketing per workshop organizzati all'interno di fiere e saloni internazionali: dalla scelta della manifestazione, al piano di comunicazione, alla coerenza degli strumenti utilizzati, alle fasi pre e post fiera;
- l'impianto e la gestione di attività di trasporto marittimo, terrestre ed aereo;
- la produzione, l'organizzazione di viaggi e soggiorni, la vendita di servizi con compiti di assistenza ed accoglienza dei turisti, nonché la promozione e lo sviluppo di manifestazioni turistiche, ricreative della ristorazione e di tutte le attività collaterali e dei servizi direttamente od indirettamente connessi;
- la produzione di servizi reali a sostegno delle attività produttive nel settore turistico-alberghiero;
- la partecipazione, anche azionaria, in altre società o ditte aventi scopi analoghi o, comunque di sostegno, diretto o indiretto, all'attività principale;
- l'organizzazione e l'esecuzione di spettacoli ed eventi socio culturali, attività congressuali e manifestazioni;
- la realizzazione e/o la gestione di impianti fissi e mobili per il rimessaggio e la manutenzione di natanti da diporto di proprietà e di terzi di qualsiasi tipo e dimensione;
- promozione e/o gestione, in concessione tratti di coste demaniali;
- la gestione e/o la realizzazione di porti turistici club nautici e scuole di vela e surfing;
- la realizzazione e/o la gestione di attività di noleggio di veicoli, motoveicoli e bicicli di qualsiasi dimensione e cilindrata sia di proprietà che di terzi;
- creazione siti web, creazione e stampa di riviste, libri, pubblicazioni, opuscoli, brochure, volantini;
- promozione e/o gestione, anche in convenzione, di iniziative per la difesa e la valorizzazione del patrimonio ambientale, storico, archeologico e del paesaggio ivi comprese zone protette, parchi e riserve naturali;
- studi turistici dettagliati e soluzioni specialistiche per adeguare le imprese turistiche alle sfide crescenti del mercato nazionale ed internazionale;
- studiare, progettare e gestire servizi di consulenza turistica, compresa la formazione di personale specializzato nel settore del management e marketing turistico;
- azioni di marketing diretto, realizzando appuntamenti e occasioni di incontro con le pubbliche amministrazioni quali i Comuni, le Province, le Regioni, le organizzazioni turistiche nazionali ed internazionali, gli uffici turistici, i tour operators, le agenzie di viaggio, gli hotels, i sistemi informativi e comunicativi, le case editrici e le federazioni turistiche internazionali;
- promo-commercializzazione del prodotto turistico ed il posizionamento sui mercati esteri, attraverso fiere, manifestazioni, workshop ed educational, conseguendo ampio successo con la partecipazione delle imprese tra le più qualificate che operano nell'industria dell'ospitalità, della intermediazione e dei servizi turistici;
- valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico, attraverso il potenziamento delle capacità imprenditoriali, la costruzione di nuove competenze organizzative e lo sviluppo di metodi di gestione;
- affermare e sostenere il prodotto turistico sui mercati esteri con azioni pubblicitarie e servizi competitivi;
- sostenere il ruolo delle imprese operanti nel settore turistico con particolare riguardo alle piccole e medie imprese al fine di migliorare la qualità dell'organizzazione, delle strutture e dei servizi;
- favorire l'ampliamento dell'arco stagionale di utilizzo delle strutture turistiche, con iniziative di destagionalizzazione e l'integrazione fra più elementi dell'offerta turistica;
- puntare in maniera decisa verso la promo-commercializzazione di diversi periodi dell'anno, incentivando e supportando i diversi prodotti turistici;
- sviluppare campagne promozionali mirate, proponendo ad ogni target il prodotto più idoneo ed in grado di soddisfarne le esigenze;
- mettere a disposizione degli operatori il maggior numero di strumenti, opportunità e occasioni per contattare direttamente i potenziali clienti;
- svolgere attività didattica sistematica per la formazione e per l'aggiornamento tecnico e professionale degli imprenditori, dei docenti e dei quadri pubblici e privati del turismo, con la progettazione e l'attuazione di percorsi formativi che mirano tanto alla professionalizzazione, qualificazione e riqualificazione delle risorse interne, quanto alla creazione di nuove figure professionali del comparto turistico di cui le aziende necessitano ed inoltre effettuando ricerca e selezione del personale;

- promuovere un'azione propulsiva di studio e di ricerca, per conto proprio e di terzi, su tutti i principali aspetti aziendalistici, socioeconomici, tecnologici, ambientali e finanziari del fenomeno turistico;
- favorire l'interscambio di esperienze e conoscenze degli operatori turistici che operano nell'ambito della Comunità Europea, contribuire al rilancio ed allo sviluppo del turismo attraverso studi, ricerche, corsi di formazione, meeting, seminari, convegni;
- attività di assistenza e consulenza per lo sviluppo del turismo: studi e ricerche; ricerca e selezione del personale; consulenza aziendale; formazione professionale; stage e tirocini formativi; orientamento professionale;
- attività di ricerca che riguardano sia tematiche aziendali nello specifico che tematiche legate a esigenze ed opportunità di sviluppo delle infrastrutture e destinazioni turistiche;
- progettazione e realizzazione di iniziative che permettono di tradurre in fatti concreti le strategie aziendali e delle amministrazioni pubbliche.
 - ricerca di partner commerciali
 - interventi di promozione turistica in Italia e all'estero
 - gestione di workshop, educational e borse tra domanda e offerta turistica;
- attività di consulenza ad operatori individuali, a grandi imprese, ad amministrazioni pubbliche e organizzazioni private;
- strategie di marketing nel settore del turismo e dell'ospitalità, orientato al mercato di imprese, amministrazioni pubbliche ed associazioni di categoria;
- progettazione e realizzazione di piani per lo sviluppo turistico:
 - analisi del territorio;
 - analisi dei fattori attrattivi della domanda turistica primari e secondari;
 - analisi dei servizi turistici offerti, o comunque potenzialmente offribili, sul mercato turistico;
 - analisi degli attori del sistema turistico;
 - definizione degli obiettivi e dei vincoli dello sviluppo turistico;
 - definizione delle strategie di marketing e sviluppo.
- studi di fattibilità economico-finanziaria e di mercato (project financing);
- progettazione e gestione di sistemi di quality management delle destinazioni:
 - identificazione attributi rilevanti e valutazione qualità percepita della offerta a livello territoriale;
 - progettazione e gestione di piani di sviluppo della qualità attraverso definizione di aree di intervento e di programmi di miglioramento/confronto qualità attesa e percepita;
- organizzazione di servizi turistici integrati (e-business):
 - consulenza nell'approccio e nella conversione della gestione d'impresa verso gli strumenti di promozione, commercializzazione e gestione attraverso reti informatiche;
 - progettazione e realizzazione supporti software e pagine web;
 - progettazione di iniziative immobiliari nel turismo;
- interventi di formazione diretti al management turistico pubblico e privato:
 - analisi delle esigenze di formazione e definizione dei programmi formativi;
 - seminari finalizzati sul turismo;
 - corsi di formazione interaziendali;
 - coordinamento e pianificazione di stages;
 - organizzazione del team di formatori (esperti provenienti da specifici settori operativi) e realizzazione degli interventi di formazione.

Art. 5 - La durata dell'associazione no-profit "C.S.T.M." viene stabilita a tempo indeterminato.

IL PATRIMONIO

Art. 6 - Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dal fondo di dotazione iniziale, costituito dai versamenti effettuati dai soci fondatori;
- dai contributi versati dai soci al fine di incrementare il fondo di dotazione nonché da qualsiasi contributo o liberalità da chiunque ricevuto per la medesima finalità;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con eventuali eccedenze di bilancio;
- dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione.

Art. 7 - Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dai contributi degli aderenti;
- dai contributi dei privati;

- dai contribuiti dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche finalizzate esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;
- da contribuiti di organismi internazionali;
- da donazioni e lasciti testamentari;
- da rimborsi derivanti da convenzioni;
- da entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Art. 8 - L'esercizio finanziario chiude al trentuno dicembre di ogni anno; entro sessanta giorni dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio.

I SOCI

Art. 9 - L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da un minimo di n. 3 (tre) ad un massimo di n. 5 (cinque) membri, eletti per la prima volta in sede di costituzione ed in seguito dall'Assemblea dei soci; i membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

I soci dell'associazione sono i soci fondatori, i soci onorari e tutti coloro che avendo dato prova di essere interessati agli scopi e alle attività dell'associazione medesima, chiedono di farne parte.

L'ammissione di nuovi soci verrà effettuata con l'approvazione dell'assemblea a maggioranza semplice e previa presentazione di almeno due soci fondatori.

I soci avranno diritto di frequentare i locali sociali.

I soci dovranno versare, con le modalità e nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo, una quota sociale nella misura che verrà determinata annualmente.

La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni, per morosità o indegnità morale: la morosità verrà dichiarata dal Consiglio, la indegnità verrà sancita dall'Assemblea dei Soci.

GLI ORGANI

Art. 10 - Gli organi dell'associazione sono:

- a) l'Assemblea di soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.

Art. 11 - L'Assemblea dei soci determina l'orientamento generale delle attività sociali, elegge i membri del Consiglio Direttivo, assegnando le relative cariche, approva il bilancio di previsione ed il conto consuntivo presentato dal Consiglio, delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e su quant'altro demandato per legge o per statuto.

L'Assemblea dovrà essere convocata almeno una volta l'anno con lettera del Presidente e con almeno sette giorni di preavviso.

L'Assemblea delibera con le maggioranze previste dall'art. 21 C.C.

L'Assemblea potrà essere convocata anche fuori dalla sede sociale.

I soci potranno farsi rappresentare, in assemblea, da altri soci anche se membri del Consiglio Direttivo salvo, in questo ultimo caso, per l'approvazione dei bilanci e per deliberazioni in merito a responsabilità dei Consiglieri.

Ogni socio potrà rappresentare fino a cinque soci.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in mancanza dal Vice Presidente o dal Consigliere.

Per ciascuna delle riunioni dell'Assemblea si redige regolare verbale firmato dal Presidente.

Art. 12 - Il Consiglio direttivo è composto da tre membri.

Nel proprio seno viene nominato un Presidente, ed un Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o qualora ne sia fatta richiesta da almeno un membro del Consiglio e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine ai bilanci ed all'ammontare della quota sociale.

Il Consiglio Direttivo inoltre esegue le deliberazioni dell'Assemblea e cura la programmazione delle attività sociali.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente.

Per ciascuna delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro il relativo verbale.
Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazione alcuna, Esso procede alla nomina di collaboratori, dipendenti ed impiegati, determinandone la retribuzione e redige il regolamento per il corretto funzionamento dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.
I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea a maggioranza semplice.
Il Presidente e in sua assenza il Vice Presidente o il Consigliere rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati del Consiglio.

Art. 13 - I membri del Consiglio Direttivo durano in carica fino a revoca o dimissioni.
Il presente statuto può essere modificato dall'Assemblea, su esplicita richiesta del Consiglio Direttivo o di almeno un decimo dei soci, con la maggioranza prevista dal codice civile.
Lo scioglimento o la cessazione dell'Associazione sono deliberati dall'Assemblea straordinaria.
In caso di scioglimento o cessazione dell'Associazione, i beni rimanenti dopo la liquidazione, saranno devoluti ad altre istituzioni aventi finalità analoghe, o che abbiano svolto attività congiunta o collegata con l'Associazione.
E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione agli Associati.

Art. 14 - Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo, tra i suoi componenti, a maggioranza di voti e dura in carica per un periodo di 3 (tre) anni e può essere rieletto.
Il Presidente potrà essere eletto solo tra i soci fondatori dell'Associazione o tra i Soci Onorari indicati e nominati dal Consiglio Direttivo.
Il Presidente ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti di terzi in giudizio.
Il Presidente rappresenta l'Associazione, presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo mentre tutti gli atti che impegnano l'Associazione stessa sono delegati collegialmente al Consiglio Direttivo.
Il Presidente, infine cura l'ordinato svolgimento dei lavori e sottoscrive il verbale dell'Assemblea.
In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.
In caso di necessità e di urgenza il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

Art. 15 - Il presente Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione e costituisce altresì la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa. Esso può essere modificato con deliberazione straordinaria dell'Assemblea, su esplicita richiesta del Consiglio Direttivo o di almeno un decimo dei soci, con la maggioranza prevista dal codice civile.

Art. 16 - Lo scioglimento o cessazione dell'attività dell'Associazione sono deliberati dall'Assemblea straordinaria.
In caso di scioglimento o cessazione dell'attività dell'Associazione, i beni rimanenti dopo la liquidazione, saranno devoluti ad altre associazioni operanti in identico o analogo settore.
E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione agli Associati.